

# LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA E LE 21 MADRI COSTITUENTI

«Eravamo consapevoli che il voto alle donne costituiva una tappa fondamentale della grande rivoluzione italiana del dopoguerra. Avevamo finalmente potuto votare e far eleggere le donne. E non saremmo state più considerate solo casalinghe o lavoratrici senza voce ma fautrici a pieno titolo della nuova politica italiana».

(Filomena Delli Castelli, insegnante e deputato alla Costituente)



Il 2 giugno 1946 il suffragio universale portò per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo Montecitorio. Furono elette 21 donne: le nostre «Madri Costituenti».

Fornire agli studenti una solida educazione alla cittadinanza democratica, fondata sul principio che «tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi» (Costituzione italiana, art. 54, c. 1) è uno degli obiettivi prioritari del nostro Istituto. Nel corso di quest'anno scolastico abbiamo aderito, con la classe 5B Di Vittorio, al progetto **21 Madri Costituenti**, organizzato dal Comune di Roma e svolto in collaborazione con l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.

A conclusione del progetto le studentesse e gli studenti hanno elaborato le biografie delle Costituenti e un breve percorso di audio letture per ricordare insieme l'evento fondamentale della storia repubblicana del nostro paese e la grande avventura delle donne nell'Assemblea Costituente. Senza il loro contributo la nostra Costituzione non sarebbe la stessa.

Il percorso è articolato in sei capitoli:

1. *La lunghissima attesa è finita* di Chiara Cherubini.
2. *Filomena Delli Castelli* di Federica Raimondo.
3. *La prima volta delle donne in Parlamento* di Federica Preta.
4. *Le 21 Madri Costituenti* di Alessandro Maiello.
5. *Uomini e donne hanno gli stessi diritti* di Klea Rakipi.
6. *Teresa Mattei* di Sara Ruggieri.

Si ringraziano per la collaborazione Marina Pierlorenzi, Vice Presidente ANPI provinciale di Roma e responsabile del Coordinamento Donne ANPI, e Gabriella Pandinu, Responsabile scuola e formazione ANPI provinciale di Roma.



